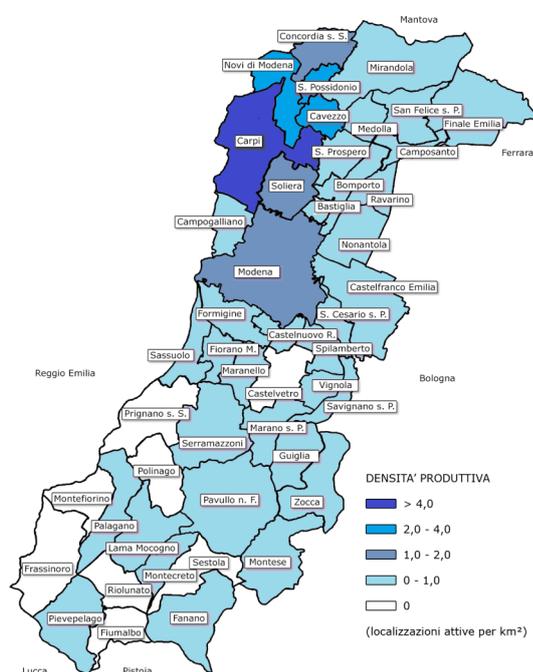


# 8. TESSILE ABBIGLIAMENTO



## I NUMERI DEL TESSILE ABBIGLIAMENTO AL 31/12/2023

Imprese	1.699
di cui artigiane	1.153
Localizzazioni	2.015

Fonte: Centro Studi e Statistica Camera di Commercio di Modena - elaborazione dati Registro Imprese

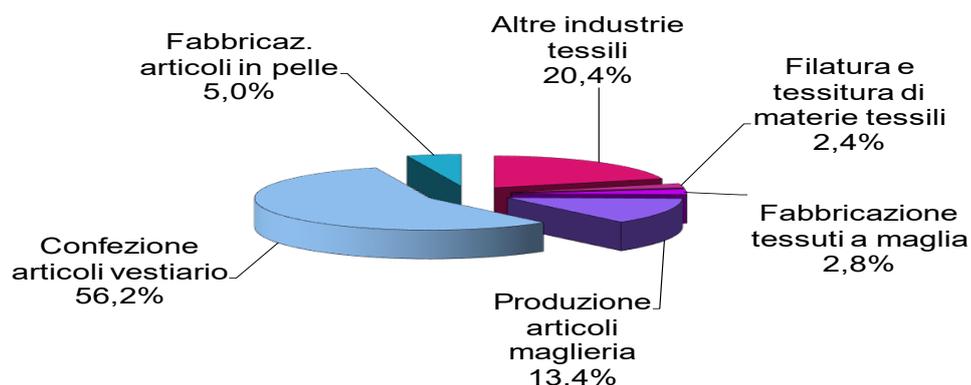
Il settore tessile-abbigliamento della provincia di Modena si è affermato nel mercato italiano ed internazionale nella seconda metà degli anni '60 con la produzione di maglieria.

A partire dagli anni '90, a causa dell'agguerrita concorrenza della Cina e degli altri paesi emergenti, il settore ha subito una crisi profonda che ha cambiato sensibilmente il distretto.

Nel 1995 in provincia di Modena le imprese erano 4.424 e ad oggi si sono più che dimezzate, con un calo del -61,6%.

Le imprese rimaste si sono concentrate sul prodotto finito e orientate soprattutto al segmento donna: vi sono numerose imprese modenesi che realizzano capi di abbigliamento delle firme più note del mercato.

## Graf. 8.1 - IMPRESE NEL SETTORE TESSILE ABBIGLIAMENTO DELLA PROVINCIA DI MODENA – 31/12/2023

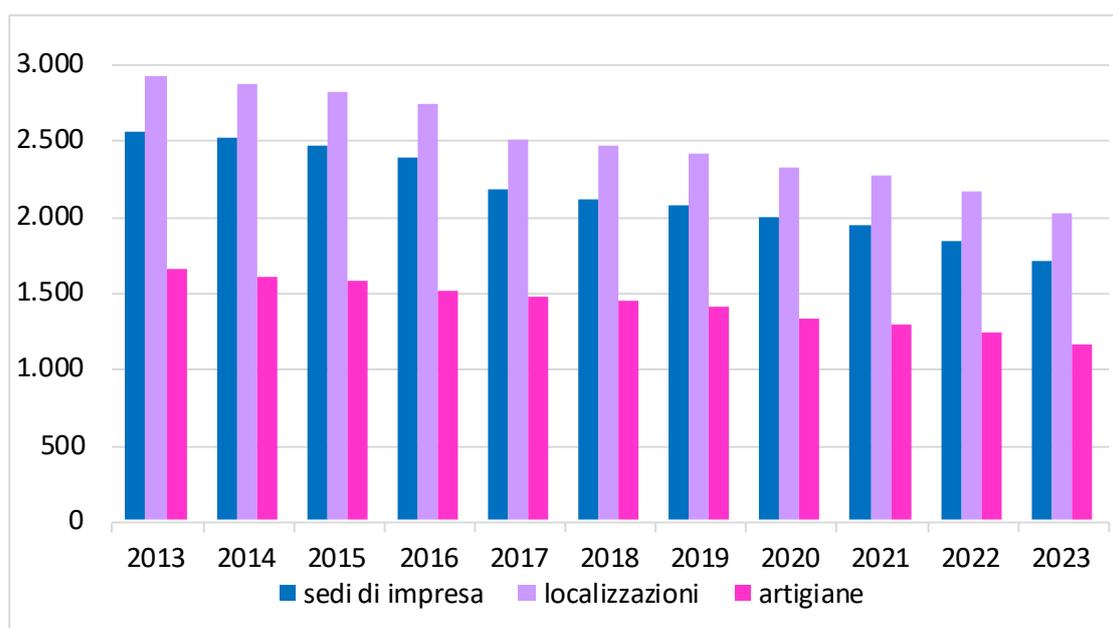


Fonte: Centro Studi e Statistica Camera di Commercio di Modena - elaborazione dati Registro Imprese

Sono presenti sia una forte specializzazione sulle produzioni destinate alla fasce di mercato di maggiore qualità, sia la sostituzione dei subfornitori italiani con operatori dei paesi in via di sviluppo che offrono bassi costi di manodopera.

A conferma del profondo cambiamento che ha riguardato il comparto, si può notare che nel 1991 erano prevalenti le imprese che producevano maglieria (57,6%), mentre ora sono rimaste solamente 227 imprese che rappre-

## Graf. 8.2 - NUMERO IMPRESE ATTIVE, LOCALIZZAZIONI E ARTIGIANE NEL TESSILE ABBIGLIAMENTO – provincia di Modena



Fonte: Centro Studi e Statistica Camera di Commercio di Modena - elaborazione dati Registro Imprese

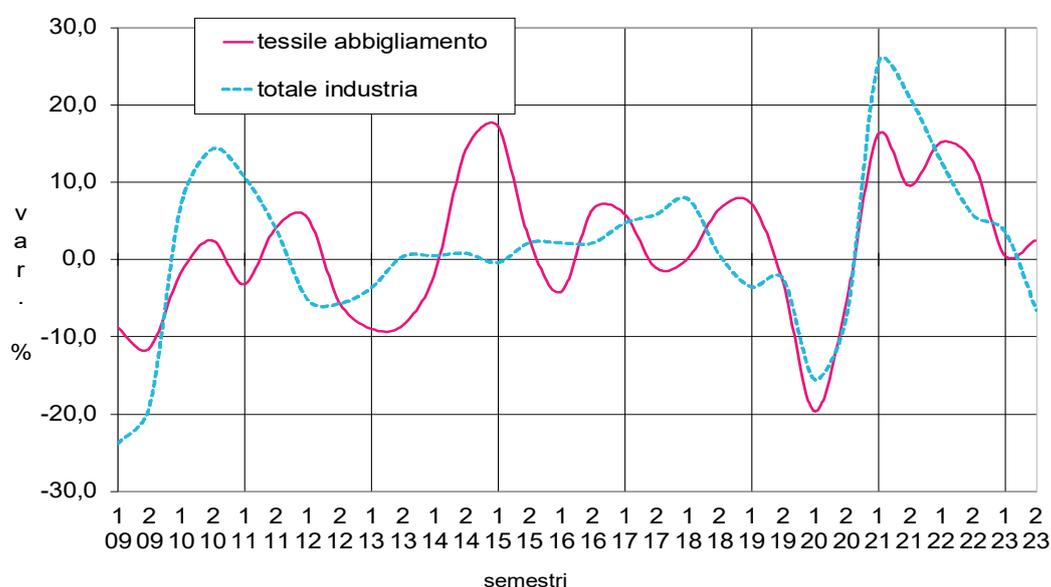
sentano il 13,4% del totale. Esse registrano uno dei cali maggiori tra i comparti tessili rispetto all'anno 2022 (-12,0%) e anche la produzione di tessuti a maglia scende del 13,0%.

Attualmente invece prevalgono le imprese di confezione, cioè le collezioni complete di capi di

vestiario: con 955 sedi ora risultano la maggioranza delle imprese del settore (56,2%) e nel 2023 subiscono uno dei cali minori (-6,1%).

Tra gli altri comparti, ulteriori diminuzioni si rilevano nelle "altre industrie tessili" (-6,0%), nella filatura (-5,0%) e nella

**Graf. 8.3 – PRODUZIONE NEL SETTORE TESSILE ABBIGLIAMENTO E TOTALE MANIFATTURIERO IN PROVINCIA DI MODENA – variazioni % rispetto allo stesso periodo anno precedente**



Fonte: Centro Studi e Statistica Camera di Commercio di Modena – Indagine Congiunturale

produzione di articoli in pelle (-8,6%).

Nell'ultimo decennio le sedi di impresa del totale settore sono diminuite del 33,4% (852 imprese in meno), con percentuali simili anche per le localizzazioni (-30,7%) e per le imprese artigiane (-30,3%).

In questo settore non pare vi sia un evidente processo di concentrazione, infatti anche gli addetti scendono vistosamente nel de-

cennio, si perdono infatti 2.300 posti pari al -20,5%, tuttavia si registra un piccolo incremento di addetti per unità locale che passano da 3,9 a 4,4.

Nel 2023 si è rilevato un decremento ancor più consistente pari al -7,2% per le sedi, del -6,3% per le localizzazioni e del -5,9% per le imprese artigiane, che mantengono comunque la quota del 67,9% all'interno del settore.

Il grafico 8.3 mostra l'andamento

della produzione del totale industria modenese e del tessile abbigliamento ricavato dall'indagine congiunturale della Camera di Commercio.

Si può notare come il trend del tessile sia molto più altalenante del totale industria, registrando picchi di produzione più elevati, ma anche minimi più bassi.

L'unica eccezione si è verificata nella crisi del primo semestre 2009: mentre il totale modenese perdeva il 23,9%, il tessile abbigliamento fermava la sua discesa al -11,6%. In seguito il settore ha alternato periodi negativi ed altri positivi, dovuti anche alla notevole stagionalità del settore, con un picco del +17,2% nel primo semestre del 2015.

La pandemia ha interrotto bruscamente l'andamento positivo

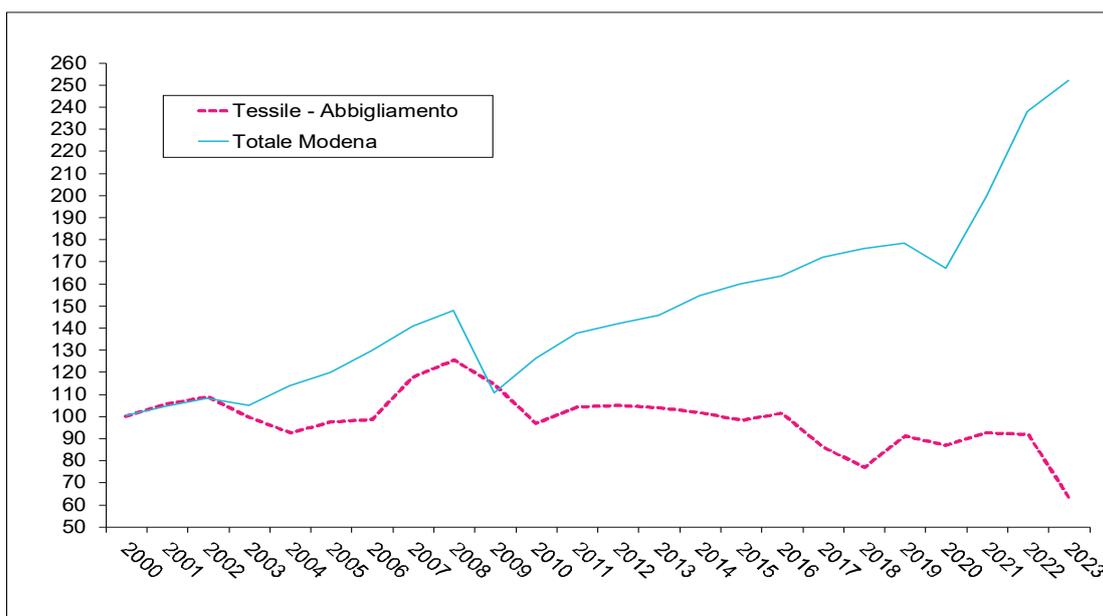
del settore con un crollo del 19,7% nel primo semestre del 2020 e del 6,1% nel secondo.

Il totale industria modenese mostra diminuzioni analoghe, ma la ripresa del 2021 risulta molto più decisa (+25,4%), mentre l'industria tessile si ferma al +15,9% nel primo trimestre 2021 e al +9,5% nel secondo.

Anche l'anno 2022 risulta positivo per il settore, con un incremento del +15,1% nel primo semestre e uno +12,7% nel secondo, mentre nel 2023 la produzione registra una frenata: +0,5% nel primo semestre (contro il +3,6% del totale industria) e +2,4% nel secondo, comunque positivo rispetto al calo del -6,6% riportato nel totale manifattura.

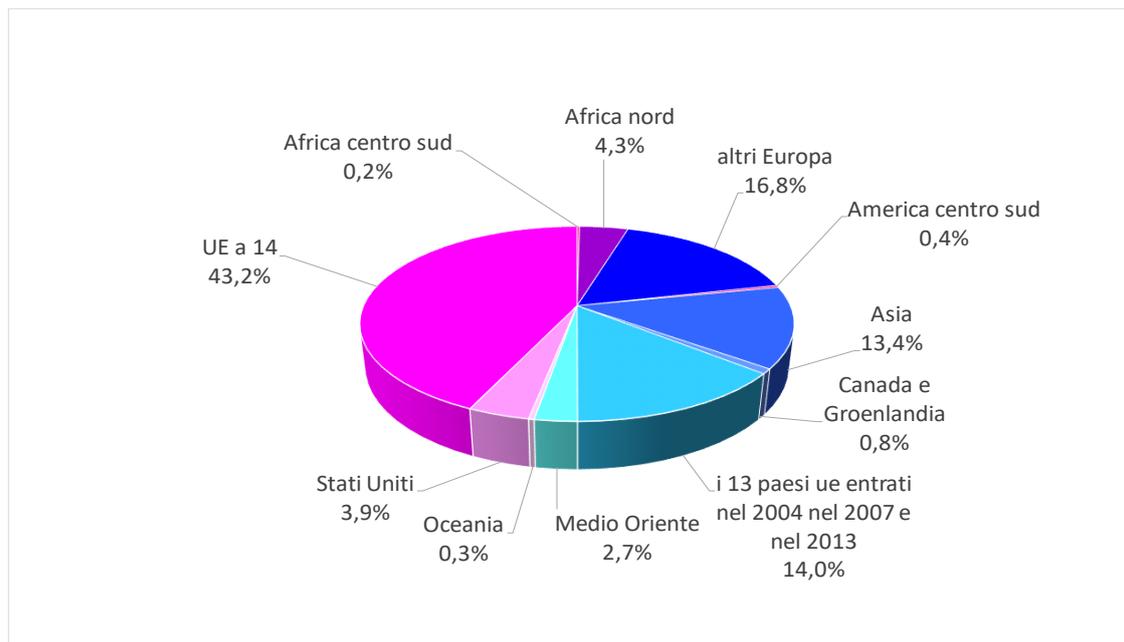
Il grafico 8.4 mostra l'andamen-

**Graf. 8.4 – INDICE DELLE ESPORTAZIONI DEL SETTORE TESSILE ABBIGLIAMENTO E TOTALE MODENA – base 2000=100**



Fonte: Centro Studi e Statistica Camera di Commercio di Modena - elaborazione dati provvisori Istat

### Graf. 8.5 – PROVINCIA DI MODENA: ESPORTAZIONI DEL SETTORE TESSILE ABBIGLIAMENTO PER AREE DI DESTINAZIONE – anno 2023



Fonte: Centro Studi e Statistica Camera di Commercio di Modena - elaborazione dati provvisori Istat

to delle esportazioni del tessile abbigliamento confrontate con le esportazioni totali modenesi: quelle del tessile sono spesso meno performanti del totale modenese. Mentre l'export complessivo della provincia è aumentato fino al 2008, quello del tessile abbigliamento ha subito una perdita del 7,5% dal 2000 al 2004.

Dopo la crisi del 2008 l'export provinciale risulta sempre in aumento, mentre il tessile rimane stabile per sei anni e poi registra un'ulteriore diminuzione nel biennio 2017/18 (-24,2%), seguita fortunatamente da una pronta ripresa nel 2019 (+18,3%).

Con la pandemia, l'export di abbigliamento ha mostrato un calo

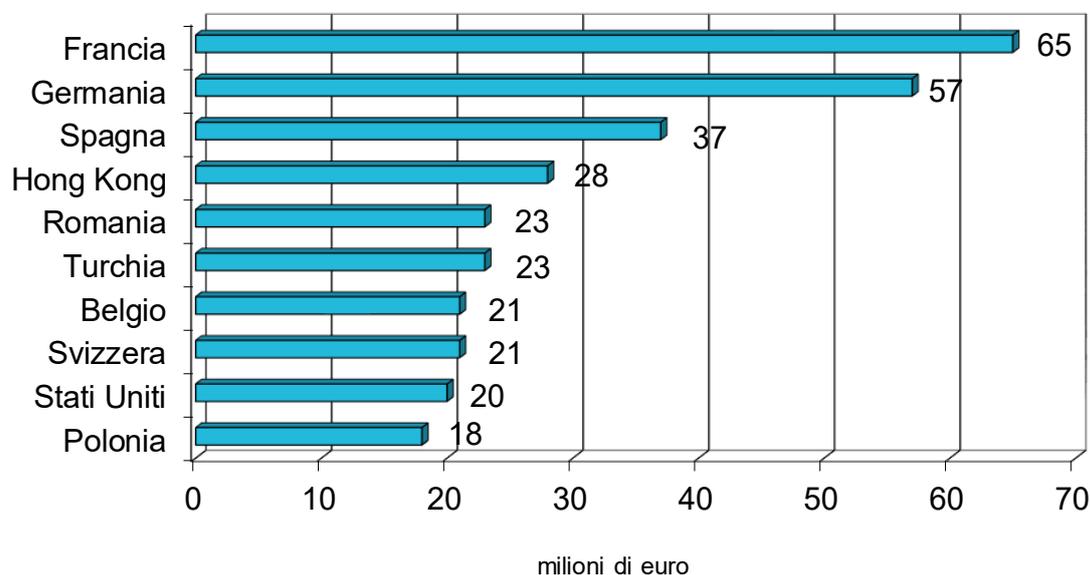
nel 2020 (-4,6%) e una successiva ripresa (+6,8%) molto inferiore a quella del totale export modenese (+19,8%).

Dopo una lieve flessione del 2022 (-1,1%), nel 2023 si è registrato un crollo delle vendite estere del -31,4%, contro il +5,9 del totale Modena, dovuto principalmente al forte ridimensionamento delle esportazioni in alcuni dei principali paesi di sbocco.

L'UE rappresenta il 57,2% del totale export e subisce un crollo del 39,3%. Pressoché stabili invece le vendite negli altri paesi europei non appartenenti alla UE (che calano solo del -1,1%).

Un altro mercato importante è l'Asia (13,4% del totale), anch'esso in calo del -15,2%. Di-

**Graf. 8.6 – PROVINCIA DI MODENA: ESPORTAZIONI DEL SETTORE TESSILE ABBIGLIAMENTO PER PRINCIPALI PAESI DI DESTINAZIONE – anno 2023**



Fonte: Centro Studi e Statistica Camera di Commercio di Modena - elaborazione dati provvisori Istat

minuzioni sensibili si rilevano inoltre verso il Canada e Groenlandia (-48,4%) e verso il Medio Oriente (-28,2%).

Le uniche aree con andamento positivo risultano l’Africa Centro Sud (+11,2%) e l’Oceania (+4,1%), che tuttavia non rappresentano quote significative di export.

La crisi profonda di alcuni mercati ha modificato la top ten dei paesi di sbocco. La Germania, che da anni era il primo mercato del settore, ha dimezzato gli acquisti da Modena (-48,0%), scendendo al secondo posto, superata in graduatoria dalla Francia, che perde solo l’11,1%.

La Spagna resta il terzo paese di destinazione dell’export ma subisce un drastico ridimensiona-

mento: -37,0%. Altre diminuzioni sensibili si registrano per Polonia (-64,5%), che scende di 6 posti, Stati Uniti (-44,5%), che scende di 4, e Belgio (-29,3%)

Quarto paese di sbocco resta Hong Kong, in calo del -12,3%.

L’unica variazione positiva si rileva per la Turchia (+6,4%) che entra per la prima volta in classifica al sesto posto, l’altra new entry è la Svizzera (-1,0%), mentre escono la Tunisia (-23,5%) e l’Irlanda.